

**PAZIENTE:**

<b>Cognome</b>	CAPASSO	<b>Nome</b>	CARMINE	<b>Anno di nascita</b>	2017	<b>Cartella clinica n.</b>	000418/1
----------------	---------	-------------	---------	------------------------	------	----------------------------	----------

**VALUTAZIONI/RELAZIONI LOGOPEDICHE****N° PROGRESSIVO: 4****RELAZIONE TRIMESTRALE:****DIAGNOSI:**

Blocco atrioventricolare completo

Cod. ICD9: 426.0

Cod. ICD10: I44.2

**SITUAZIONE ATTUALE:**

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

Piccolo paziente con sindrome di WpW, deficitario il versante produttivo del linguaggio,

Continua l'intervento di psicomotricità, logopedia e psicoterapia familiare. Si confermano gli obiettivi precedentemente indicati.

**OBIETTIVI:**

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

- migliorare l'attenzione globale
- migliorare il controllo educativo
- migliorare i pre-requisiti della comunicazione
- migliorare le capacità di interazione e condivisione
- stimolare la produzione verbale
- migliorare la comprensione verbale

**METODOLOGIE E TRATTAMENTI:**

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

Strategie metacognitive

**VALUTAZIONE E RISULTATI:**

All'attuale valutazione logopedica, il quadro clinico appare per lo più sovrapponibile al trimestre precedente.

I tempi di attesa continuano ad essere limitati ed associati a comportamenti-problema, come pianto, grida, comportamenti autoaggressivi (in modo particolare darsi dei morsi sulle mani o graffiarsi) e qualche volta anche eteroaggressivi.

**PAZIENTE:**

<b>Cognome</b>	CAPASSO	<b>Nome</b>	CARMINE	<b>Anno di nascita</b>	2017	<b>Cartella clinica n.</b>	000418/1
----------------	---------	-------------	---------	------------------------	------	----------------------------	----------

Bassa è ancora la tolleranza alle frustrazioni.

Discreti sono l'aggancio visivo e la risposta al richiamo.

Il bambino ancora non ha completamente generalizzato richieste come "batti le mani", "fai ciao", "batti cinque" o "manda un bacio"; di fatto, nel momento in cui gli si fa una di queste richieste, il paziente tende a rispondere con un comando sbagliato (in genere riproduce la richiesta ?manda un bacio? o ?batti le mani?), procedendo per tentativi ed errori.

Il gioco non è ancora funzionale: il bambino infatti, se lasciato libero e privo di richieste, manipola semplicemente con le mani il gioco oggetto di interesse.

Tuttavia il paziente, nonostante i comportamenti oppositivi, si mostra capace di svolgere attività elementari (come inserire dei cerchi all'interno di un'asta, impilare delle costruzioni, inserire dei vasetti di differente grandezza o eseguire giochi di incastri).

Persiste ancora, in alcuni momenti, l'esplorazione orale degli oggetti.

La produzione verbale risulta essere ancora assente, mentre la comprensione verbale appare in minima parte presente almeno per le consegne semplici e altamente contestualizzate, anche se il tutto richiede ancora una guida da parte dell'operatore al fine di ottenere una risposta alle richieste effettuate (come ad esempio il chiedergli di prendere il giubbino/zaino o il buttare qualcosa nel cestino stando vicino a quest'ultimo oppure indicandolo).

Continua il lavoro sulla discriminazione di elementi appartenenti alla categoria degli animali; tale lavoro viene svolto in particolare proponendo l'animale target dapprima da solo e poi in contrapposizione con altri elementi appartenenti alla stessa categoria semantica, nell'ambito di cui il paziente deve riconoscere l'animale target (proposto verbalmente dalla terapeuta).

Continua anche il lavoro sul pointing, il quale appare in lieve miglioramento rispetto al trimestre precedente.

Alla scorsa somministrazione dell'esame obiettivo focalizzato (EOF) il paziente ha ottenuto il seguente punteggio:

- attenzione globale 1 su 3;
- controllo educativo 1 su 3;
- pre-requisiti della comunicazione 1 su 3;
- capacità di interazione e di condivisione 1 su 3;
- produzione verbale attraverso il canale verbale 0 su 3;
- comprensione verbale 1 su 3.

Dalla precedente somministrazione della LAP si è ottenuta una prestazione inferiore ai 36 mesi nell'area che concerne le abilità cognitive.

Non valutabile l'area delle abilità di linguaggio di suddetto test.

Il lavoro proseguirà al fine di potenziare il controllo educativo, i tempi di attesa, i pre-requisiti della comunicazione e l'intenzionalità comunicativa.